SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 130° — Numero 23**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 28 gennaio 1989** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO AGLI ABBONATI

Per effetto del D. L. 30 dicembre 1988, n. 550, i prezzi ed i canoni di abbonamento a tutte le pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* debbono essere maggiorati dell'IVA in ragione del 4%.

In tale misura debbono pertanto intendersi maggiorati i canoni ed i prezzi indicati nell'ultima pagina della presente Gazzetta.

Per la regolarizzazione di versamenti effettuati ai titoli di cui trattasi, precedentemente al Decreto-legge richiamato, l'Istituto provvederà a far tenere specifico bollettino di versamento.

Per accelerare le operazioni di rinnovo degli abbonamenti è consigliabile l'utilizzo dei moduli di c/c personalizzati già spediti effettuando il versamento nel più breve tempo possibile.

SOMMARIO

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

RETTIFICHE

AVVISI DI RETTIFICA

SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 6

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

LEGGE 23 gennaio 1989, n. 19.

Modifica dell'articolo 3 della legge 4 marzo 1982, n. 68, concernente il limite di età per la nomina a cappellano degli istituti di prevenzione e di pena.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. All'articolo 3 della legge 4 marzo 1982, n. 68, il numero 5 è sostituito dal seguente:

«5) età non superiore ad anni settanta».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 23 gennaio 1989

COSSIGA

DE MITA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

VASSALLI, *Ministro di grazia e giustizia*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo della nota qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura della disposizione di legge qui modificata, della quale restano invariati il valore e l'efficacia.

Nota all'art. 1:

La legge n. 68/1982 reca: (Trattamento giuridico ed economico dei cappellani degli istituti di prevenzione e di pena). Si trascrive il testo del relativo art. 3, come modificato dalla legge qui pubblicata:

«Art. 3. — Gli incarichi previsti dall'articolo 1 sono conferiti al sacerdote, secolare o regolare, che sia in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana;
2) godimento dei diritti politici;
3) buona condotta;
4) sana costituzione fisica;
5) *età non superiore ad anni settanta*».

L'art. 1 della medesima legge, richiamato nell'articolo soprariportato, è così formulato:

«Art. 1. — Negli istituti di prevenzione e di pena le pratiche di culto, l'istruzione e l'assistenza religiosa della confessione cattolica sono affidate, in forma di incarico, ad uno o più cappellani.

Le funzioni di vigilanza e coordinamento dei servizi di cui al comma precedente sono affidate, sempre in forma di incarico, all'ispettore dei cappellani previsto dall'art. 1 della legge 5 marzo 1963, n. 323».

LAVORI PREPARATORI

Senato della Repubblica (atto n. 737):

Presentato dal Ministro di grazia e giustizia (VASSALLI) il 21 dicembre 1987.

Assegnato alla 2ª commissione (Giustizia), in sede deliberante, il 28 gennaio 1988, con parere della commissione 1ª.

Esaminato dalla 2ª commissione e approvato il 27 luglio 1988.

Camera dei deputati (atto n. 3062):

Assegnato alla II commissione (Giustizia), in sede legislativa, il 10 novembre 1988, con pareri delle commissioni I e XI.

Esaminato dalla II commissione e approvato il 18 gennaio 1989.

889G0040

LEGGE 27 gennaio 1989, n. 20.

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 novembre 1988, n. 511, recante disposizioni urgenti in materia di finanza regionale e locale.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

1. Il decreto-legge 28 novembre 1988, n. 511, recante disposizioni urgenti in materia di finanza regionale e locale, è convertito in legge con le modificazioni riportate in allegato alla presente legge.

2. Restano validi gli atti ed i provvedimenti adottati e sono fatti salvi gli effetti ed i rapporti giuridici sorti sulla base dei decreti-legge 30 luglio 1988, n. 304, e 27 settembre 1988, n. 416.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserita nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 27 gennaio 1989

COSSIGA

DE MITA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

GAVA, *Ministro dell'interno*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

ALLEGATO

MODIFICAZIONI APPORTATE IN SEDE DI CONVERSIONE AL DECRETO-LEGGE 28 NOVEMBRE 1988, N. 511.

All'articolo 6, il comma 4 è sostituito dal seguente:

«4. Le esenzioni vigenti per l'imposta erariale sul consumo dell'energia elettrica non si estendono alle addizionali di cui al comma 2; sono tuttavia esenti i consumi per l'illuminazione pubblica e per l'esercizio delle attività di produzione, trasporto e distribuzione di energia elettrica».

L'articolo 9 è soppresso.

L'articolo 10 è sostituito dal seguente:

«Art. 10. — 1. Le disposizioni di cui all'articolo 9 del decreto-legge 14 marzo 1988, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n. 154, sono estese a tutti gli enti soggetti alle disposizioni in materia di contabilità pubblica.

2. Il termine del 31 ottobre 1988, previsto dall'articolo 9 del citato decreto-legge n. 70 del 1988, convertito, con modificazioni, dalla citata legge n. 154 del 1988, è prorogato al 30 giugno 1989.

3. I periodi di imposta cui si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 9 del citato decreto-legge n. 70 del 1988, convertito, con modificazioni, dalla citata legge n. 154 del 1988, sono quelli chiusi anteriormente al 1° gennaio 1989.

4. I terzi nei confronti dei quali gli enti di cui al comma 1 effettuano la rivalsa possono portare in detrazione i relativi importi nel periodo di imposta nel corso del quale la rivalsa è stata effettuata.

5. All'articolo 109 del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, è aggiunto, in fine, il seguente comma:

"4-*bis*. Per gli enti soggetti alle disposizioni in materia di contabilità pubblica, la contabilità unica di cui al comma 3 si intende realizzata nell'ambito della contabilità pubblica tenuta a norma di legge dagli stessi enti"».

AVVERTENZA:

Il decreto-legge 28 novembre 1988, n. 511, è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *- serie generale - n. 280 del 29 novembre 1988.*

Il testo del decreto-legge coordinato con la legge di conversione sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *del giorno 27 febbraio 1989.*

LAVORI PREPARATORI

Camera dei deputati (atto n. 3407):

Presentato dal Presidente del Consiglio dei Ministri (DE MITA), dal Ministro dell'interno (GAVA) e dal Ministro del tesoro (AMATO) il 29 novembre 1988.

Assegnato alle commissioni riunite V (Bilancio) e VI (Finanze), in sede referente, il 29 novembre 1988, con pareri delle commissioni I, X e XIII.

Esaminato dalla I commissione (Affari costituzionali), in sede consultiva, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità, il 30 novembre 1988.

Esaminato in aula sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 21 dicembre 1988.

Esaminato dalle commissioni riunite V e VI il 20, 21 dicembre 1988; l'11 gennaio 1989.

Esaminato in aula e approvato il 12 gennaio 1989.

Senato della Repubblica (atto n. 1517):

Assegnato alla 6ª commissione (Finanze), in sede referente, il 21 gennaio 1989, con pareri delle commissioni 1ª, 5ª, 10ª e 13ª.

Esaminato dalla 1ª commissione (Affari costituzionali), in sede referente, sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità, il 24 gennaio 1989.

Esaminato in aula sull'esistenza dei presupposti di costituzionalità il 24 gennaio 1989.

Esaminato dalla 6ª commissione il 25 gennaio 1989.

Esaminato in aula e approvato il 25 gennaio 1989.

89G0042

DECRETO-LEGGE 27 gennaio 1989, n. 21.

Disposizioni in materia di aliquote dell'imposta sul valore aggiunto, dell'imposta di fabbricazione su taluni prodotti petroliferi e dell'imposta di consumo sul gas metano usato come combustibile, nonché in materia di agevolazioni tributarie previste dall'articolo 11 del decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di modificare l'aliquota ordinaria dell'imposta sul valore aggiunto, nonché le aliquote dell'imposta di fabbricazione su taluni prodotti petroliferi e dell'imposta di consumo sul gas metano usato come combustibile, nonché di confermare le agevolazioni tributarie per i comuni delle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio ed agosto 1987;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 27 gennaio 1989;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro delle finanze di concerto con i Ministri del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e dell'industria, del commercio e dell'artigianato;

EMANA
il seguente decreto:

Art. 1.

1. L'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto stabilita nella misura del 18 per cento è elevata al 19 per cento. Agli effetti dell'articolo 27, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, la quota imponibile corrispondente alla aliquota del 19 per cento si ottiene riducendo il corrispettivo, comprensivo di imponibile e di imposta, del 15,95 per cento o, in alternativa, dividendo il corrispettivo stesso per 119 e moltiplicando il quoziente per 100.

2. Le aliquote di base dell'imposta di consumo sui tabacchi lavorati di cui all'articolo 5 della legge 7 marzo 1985, n. 76, sono così modificate:

a) sigarette	56,28	per cento
b) sigari e sigaretti naturali	23,28	»
c) sigari e sigaretti altri	47,28	»
d) tabacco da fumo	55,28	»
e) tabacco da masticare	26,28	»
f) tabacco da fiuto	26,28	»

Art. 2.

1. L'imposta di fabbricazione e la corrispondente sovrimposta di confine sui seguenti prodotti petroliferi sono aumentate come segue:

a) oli da gas, da L. 33.400 a L. 37.150 per ettolitro, alla temperatura di 15 °C;

b) oli combustibili speciali ed oli combustibili diversi da quelli speciali, da L. 40.000 a L. 44.500 per cento kg;

c) oli lubrificanti (bianchi e diversi dai bianchi), da L. 40.000 a L. 44.500 per cento kg;

d) estratti aromatici e prodotti di composizione simile, da L. 40.000 a L. 44.500 per cento kg.

2. L'imposta di consumo sul gas metano usato come combustibile è aumentata da L. 40 a L. 77 al metro cubo.

Art. 3.

1. Fino alla data del 31 dicembre 1992 continuano ad applicarsi le disposizioni dell'art. 11 del decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470, salva, ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, l'applicazione dell'aliquota del 4 per cento per le cessioni e le prestazioni previste nelle medesime disposizioni. Al relativo onere, valutato in lire 33 miliardi in ragione d'anno, si provvede con le maggiori entrate derivanti dal presente decreto.

Art. 4.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 27 gennaio 1989

COSSIGA

DE MITA, *Presidente del Consiglio dei Ministri*
COLOMBO, *Ministro delle finanze*
AMATO, *Ministro del tesoro*
FANFANI, *Ministro del bilancio e della programmazione economica*
BATTAGLIA, *Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato*

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI

89G0041

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 dicembre 1988.

Autorizzazione a richiamare personale militare nell'anno 1989, per esigenze di aggiornamento e addestramento.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto l'art. 50 della legge 10 aprile 1954, n. 113;

Visto l'art. 47 della legge 31 luglio 1954, n. 599, sullo stato dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica;

Vista la legge 10 maggio 1983, n. 212, sul reclutamento, gli organici e l'avanzamento dei sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e della Guardia di finanza;

Vista la legge 3 maggio 1955, n. 370, sulla conservazione del posto ai lavoratori richiamati alle armi;

Vista la legge 10 dicembre 1957, n. 1248, e successive modificazioni, concernente aumento della misura dei soccorsi giornalieri alle famiglie bisognose dei militari richiamati o trattenuti alle armi;

Sulla proposta del Ministro della difesa;

Decreta:

Art. 1.

Nel corso dell'anno 1989 possono essere richiamati alle armi, per aggiornamento e addestramento, purché ancora soggetti ad obblighi militari:

millecentottantacinque ufficiali, seicentottantadue sottufficiali e seimilacentodiciotto militari di truppa in congedo illimitato delle Armi e dei Corpi dell'Esercito;

centotto ufficiali e settantadue sottufficiali in congedo illimitato appartenenti alla Marina militare;

trenta ufficiali e trenta sottufficiali in congedo illimitato di tutti i ruoli e categorie dell'Aeronautica militare.

Art. 2.

Il Ministro della difesa stabilirà per ogni Arma, Corpo, servizio, categoria, specialità e ruolo, il numero dei militari da richiamare.

Il richiamo avrà luogo nei tempi, nei modi e per la durata stabiliti con decreto del Ministro della difesa.

Art. 3.

I militari da richiamare ai sensi del presente decreto riceveranno apposita tempestiva comunicazione.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 16 dicembre 1988

COSSIGA

ZANONE, *Ministro della difesa*

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 gennaio 1989
Registro n. 4 Difesa, foglio n. 280

89A0314

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

DECRETO 13 gennaio 1989.

Accertamento del periodo del mancato funzionamento dell'ufficio unico degli ufficiali giudiziari presso il tribunale di Treviso.

IL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la nota del presidente della corte di appello di Venezia, in data 9 dicembre 1988, con la quale si comunica che l'ufficio unico degli ufficiali giudiziari presso il tribunale di Treviso non è stato in grado di funzionare nei giorni 21, 24, 25 novembre 1988 a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 437, concernente la proroga dei termini di decadenza in conseguenza del mancato funzionamento degli uffici giudiziari;

Decreta:

In conseguenza del mancato funzionamento dell'ufficio unico degli ufficiali giudiziari presso il tribunale di Treviso nei giorni 21, 24 e 25 novembre 1988, i termini di decadenza per il compimento di atti presso il detto ufficio o a mezzo del personale addettovi, scadenti nei giorni sopra indicati o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, addì 13 gennaio 1989

Il Ministro: VASSALLI

89A0359

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO 2 marzo 1988.

Autorizzazione dell'emissione, nel 1989, di francobolli ordinari appartenenti a varie serie tematiche.

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei Libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto ministeriale 10 novembre 1973, con il quale è stata riconosciuta l'opportunità di emettere, a partire dal 1973, alcune serie di francobolli ordinari da realizzare nel corso di più anni, fra le quali quelle aventi come tematiche «Il Santo Natale» e «Il turismo»;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 1979, con il quale è stata autorizzata l'emissione, a partire dal 1980, fra l'altro, di una serie di francobolli ordinari da realizzare nel corso di più anni, avente come tematica «Il patrimonio artistico e culturale italiano»;

Visto il decreto ministeriale 6 gennaio 1982, con il quale è stata autorizzata l'emissione, a partire dal 1982, di una serie di francobolli ordinari da realizzare nel corso di più anni, avente come tematica «Il folklore italiano», denominazione modificata in «Il folclore italiano» con decreto ministeriale 28 maggio 1986;

Visto il decreto ministeriale 24 gennaio 1983, con il quale è stata autorizzata l'emissione, a partire dal 1984, fra l'altro di una serie di francobolli ordinari da realizzare nel corso di più anni, avente come tematica «Il lavoro italiano nel mondo», denominazione modificata in «Il lavoro italiano» con il citato decreto ministeriale 28 maggio 1986;

Visto il decreto ministeriale 17 marzo 1984, con il quale è stata autorizzata fra l'altro, l'emissione, a partire dal 1985, di una serie di francobolli ordinari da realizzare nel corso di più anni, avente come tematica «I problemi del nostro Paese e del nostro tempo», denominazione modificata in «Il nostro tempo» con decreto ministeriale 26 febbraio 1985;

Visto il ripetuto decreto ministeriale 28 maggio 1986, con il quale è stata autorizzata l'emissione, a partire dal 1987, di una serie di francobolli ordinari da realizzare nel corso di più anni, avente come tematica «Lo sport italiano»;

Visto il decreto ministeriale 8 aprile 1987, con il quale è stata autorizzata, tra l'altro, l'emissione, a partire dal 1988, di una serie di francobolli ordinari da realizzare nel corso di più anni, avente come tematica «Cinema, teatro, televisione»;

Visto il decreto ministeriale 24 febbraio 1988, con il quale è stata autorizzata l'emissione, a partire dal 1988, di una serie di francobolli ordinari da realizzare nel corso di più anni, avente come tematica le «Scuole d'Italia»;

Riconosciuta l'opportunità di emettere, nell'anno 1989, altri francobolli ordinari appartenenti alle suddette serie;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1726 del 2 febbraio 1988;

Decreta:

È autorizzata l'emissione, nel 1989, di francobolli ordinari appartenenti alle serie aventi come tematiche «Il Santo Natale», «Il turismo», «Il patrimonio artistico e culturale italiano», «Il folclore italiano», «Il lavoro italiano», «Il nostro tempo», «Lo sport italiano», «Cinema, teatro, televisione», «Scuole d'Italia».

Con successivi decreti verranno di volta in volta stabiliti i valori e le caratteristiche delle suddette carte postali.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 marzo 1988

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
MAMMÌ

Il Ministro del tesoro
AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1988
Registro n. 58 Poste, foglio n. 43

89A0316

DECRETO 4 marzo 1988.

Determinazione del valore e delle caratteristiche di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica «Scuole d'Italia», dedicato al liceo-ginnasio E. Quirino Visconti di Roma.

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto ministeriale 24 febbraio 1988, con il quale è stata autorizzata l'emissione di una serie di francobolli ordinari, da realizzare nel corso di più anni, avente come tematica le «Scuole d'Italia»;

Riconosciuta l'opportunità di emettere, nel 1988, un francobollo appartenente alla predetta serie dedicato al liceo-ginnasio E. Quirino Visconti di Roma;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1729 del 23 febbraio 1988;

Decreta:

È emesso, nel 1988, un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica «Scuole d'Italia», dedicato al liceo-ginnasio E. Quirino Visconti, nel valore da L. 500.

Il francobollo è stampato in calcografia ed offset, su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 40 x 30; formato stampa: mm 36 x 26; dentellatura: 14 x 13¼; colori: policromia ottenuta con un colore calcografico e quattro colori offset; tiratura: quattro milioni di esemplari; foglio: cinquanta esemplari.

La vignetta riproduce la facciata del palazzo sede del liceo-ginnasio «E. Quirino Visconti» di Roma.

Sul francobollo sono riportati la leggenda «LICEO-GINNASIO STATALE E. Q. VISCONTI - ROMA», la scritta «ITALIA», ed il valore «500».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 marzo 1988

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
MAMMÌ

Il Ministro del tesoro
AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1988
Registro n. 58 Poste, foglio n. 42

89A0317

DECRETO 17 marzo 1988.

Determinazione del valore e delle caratteristiche di una cartolina postale celebrativa della 90ª edizione della fiera internazionale dell'agricoltura di Verona.

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1988, con il quale è stata autorizzata l'emissione nel 1988, fra l'altro, di una cartolina postale per l'interno celebrativa della 90ª edizione della fiera internazionale dell'agricoltura di Verona;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1731 dell'8 marzo 1988;

Decreta:

È emessa una cartolina postale nel valore di L. 550 per l'interno, celebrativa della 90ª edizione della fiera internazionale dell'agricoltura di Verona.

Detta cartolina è stampata in offset su carta bianca da 250 grammi per metro quadrato; formato della cartolina: cm 14,8 x 10,5; tiratura: settecentomila esemplari; colori: policromia.

In un riquadro fluorescente, la vignetta di affrancatura è costituita da una composizione in cui figurano un cavallo, la leggenda «90ª FIERA INTERNAZIONALE DELL'AGRICOLTURA» e la località della fiera «VERONA»; la scritta «ITALIA»; il valore «550»; in alto a sinistra, in azzurro, un riquadro con la leggenda «CARTOLINA POSTALE» e le indicazioni «MITTENTE» «VIA» «C.A.P.» «LOCALITÀ» «SIGLA PROV.» con righe punteggiate; sempre a sinistra in basso è riportata una vignetta decorativa, ispirata al gioco dell'oca dove figurano i prodotti tipici della fiera, con le leggende «90ª FIERA INTERNAZIONALE DELL'AGRICOLTURA» «VERONA» e «13-20 MARZO 1988».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 17 marzo 1988

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
MAMMÌ

Il Ministro del tesoro
AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1988
Registro n. 58 Poste, foglio n. 44

89A0318

DECRETO 18 marzo 1988.

Autorizzazione della ristampa di sei francobolli appartenenti alla serie ordinaria denominata «Castelli d'Italia».

IL MINISTRO DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni, legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto ministeriale 24 maggio 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 27 ottobre 1980, con il quale è stata autorizzata l'emissione di una serie di francobolli ordinari denominata «Castelli d'Italia»;

Visto il decreto ministeriale 3 ottobre 1980, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 27 marzo 1981, con il quale sono stati determinati il valore e le caratteristiche di francobolli appartenenti alla serie ordinaria «Castelli d'Italia», realizzati in bobine per i distributori automatici, nei valori da L. 30 e da L. 170, dedicati, rispettivamente, al castello di Santa Severa (Roma) ed al castello di Serralunga d'Alba (Cuneo);

Visto il decreto ministeriale 17 ottobre 1981, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 80 del 23 marzo 1982, con il quale sono stati determinati il valore e le caratteristiche di un francobollo appartenente alla serie ordinaria «Castelli d'Italia», realizzato in bobine per i distributori automatici, nel valore da L. 300, dedicato al castello normanno di Melfi (Potenza);

Visti gli articoli 2 e 4 del decreto ministeriale 27 giugno 1983, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 13 del 13 gennaio 1984, con il quale sono stati determinati il valore e le caratteristiche di un francobollo appartenente alla serie ordinaria «Castelli d'Italia», realizzato in bobine per i distributori automatici, nel valore da L. 400, dedicato al castello di Venafro (Isernia);

Visto il decreto ministeriale 27 luglio 1985, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 30 del 6 febbraio 1986, con il quale sono stati determinati il valore e le caratteristiche di due francobolli appartenenti alla serie ordinaria «Castelli d'Italia», realizzati in bobine per i distributori automatici, nei valori da L. 50 e L. 450, dedicati, rispettivamente, al castello di Scilla (Reggio Calabria) ed al castello di Piobbico (Pesaro);

Riconosciuta l'opportunità di procedere alla ristampa dei suddetti francobolli, adeguandoli alle nuove esigenze tariffarie, variando alcune delle loro caratteristiche tecniche ed adattandoli alla utilizzazione dei nuovi distributori automatici;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1731 dell'8 marzo 1988;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata la ristampa di sei francobolli appartenenti alla serie ordinaria denominata «Castelli d'Italia», realizzati in bobine separate, nei valori da L. 50, 100, 450, 500, 650 e 750.

Art. 2.

I francobolli di cui al precedente art. 1 sono stampati in calcografia, su carta fluorescente, filigranata con stelle distese a tappeto su tutto il foglio; formato carta: mm 20 x 24; formato stampa: mm 16 x 20; dentellatura: 14 (solo sul lato di 24 mm); colori: per il valore da L. 50, azzurro intenso; per il valore da L. 100, bruno; per il valore da L. 450, verde; per il valore da L. 500, azzurro tenue: per il valore da L. 650, rosso porpora; per il valore da L. 750, viola; bobine da cinquecento esemplari.

Le vignette raffigurano alcuni castelli già riprodotti su francobolli della serie «Castelli d'Italia» per distributori automatici: L. 50: il castello di Scilla; L. 100: il castello di S. Severa; L. 450: il castello di Piobbico; L. 500: il castello normanno di Melfi; L. 650: il castello di Serralunga d'Alba; L. 750: il castello di Venafro.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 marzo 1988

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
MAMMÌ

Il Ministro del tesoro
AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1988
Registro n. 58 Poste, foglio n. 45

89A0319

DECRETO 1° aprile 1988.

Determinazione del valore e delle caratteristiche di un francobollo commemorativo di San Giovanni Bosco nel I centenario della morte.

IL MINISTRO DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni, legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 1988, con il quale è stata autorizzata l'emissione nel 1988, fra l'altro, di un francobollo celebrativo di «San Giovanni Bosco» nel I centenario della morte;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1733 del 22 marzo 1988;

Decreta:

È emesso un francobollo nel valore da L. 500 commemorativo di «San Giovanni Bosco» nel I centenario della morte.

Detto francobollo è stampato in rotocalcografia su carta fluorescente non filigranata; formato carta: mm 30 x 40; formato stampa: mm 26 x 36; dentellatura: 13 1/4 x 14; colori: policromia (quattro colori); tiratura: quattro milioni di esemplari; foglio: cinquanta esemplari.

La vignetta raffigura in primo piano S. Giovanni Bosco in atto di benedire; sullo sfondo, è riprodotto il Santo mentre parla ad un bambino.

Completano il francobollo la leggenda «S. GIOVANNI BOSCO 1888-1988», la scritta «ITALIA» ed il valore «500».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 1° aprile 1988

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
MAMMÌ

Il Ministro del tesoro
AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1988
Registro n. 58 Poste, foglio n. 41

89A0320

DECRETO 14 aprile 1988.

Autorizzazione dell'emissione di una cartolina postale appartenente alle serie «Castelli d'Italia» dedicata al castello di S. Giorgio - Mantova, e determinazione del relativo valore e delle caratteristiche.

IL MINISTRO DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni, legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto ministeriale 24 maggio 1980, con il quale è stata autorizzata l'emissione di una serie di francobolli ordinari denominata «Castelli d'Italia»;

Riconosciuta l'opportunità di emettere, in detta serie, una cartolina postale nel valore da L. 550;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1734 del 29 marzo 1988;

Decreta:

Art. 1.

È autorizzata l'emissione, nella serie ordinaria «Castelli d'Italia», di una cartolina postale nel valore da L. 550, dedicata al castello di San Giorgio - Mantova.

Art. 2.

La cartolina postale di cui all'art. 1 è stampata in calcografia ed offset, su carta bianca da 250 grammi per metro quadrato, formato della cartolina: cm. 14,8 × 10,5; colori: policromia (quattro colori);

Il recto della cartolina postale reca — in alto — a destra, entro un riquadro fluorescente, l'impronta di affrancatura raffigurante una veduta del castello con la leggenda «CASTELLO S. GIORGIO - MANTOVA», la scritta «ITALIA», ed il valore «550» — in basso, tra le righe ed un riquadro in colore giallo con le indicazioni «C.A.P.», «LOCALITÀ», «SIGLA PROV.» per l'indirizzo del destinatario — a sinistra, in azzurro, un riquadro con la leggenda «CARTOLINA POSTALE» e le indicazioni «MITTENTE», «VIA», «C.A.P., «LOCALITÀ», «SIGLA PROV.» con righe punteggiate, ed infine un riquadro, anch'esso in azzurro, con la leggenda «SPAZIO UTILIZZABILE».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 14 aprile 1988

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
MAMMÌ

Il Ministro del tesoro
AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1988
Registro n. 58 Poste, foglio n. 58

88A0321

DECRETO 22 aprile 1988.

Determinazione del valore e delle caratteristiche di un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica «Il patrimonio artistico e culturale italiano», dedicato a Giorgio De Chirico.

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto ministeriale 8 agosto 1979, con il quale è stata autorizzata l'emissione, a partire dal 1980, fra l'altro, di una serie di francobolli ordinari da realizzare nel corso di più anni, avente come tematica «Il patrimonio artistico e culturale italiano»;

Visto il decreto ministeriale 8 aprile 1987, con il quale è stata autorizzata l'emissione, nel 1988, fra l'altro, di francobolli ordinari appartenenti alla suddetta serie;

Riconosciuta l'opportunità di emettere, nell'anno 1988, un francobollo appartenente alla serie anzidetta, dedicato a Giorgio De Chirico;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1735 del 12 aprile 1988;

Decreta:

È emesso nell'anno 1988 un francobollo ordinario da L. 650, appartenente alla serie tematica «Il patrimonio artistico e culturale italiano», dedicato a Giorgio De Chirico.

Il francobollo è stampato in calcografia ed offset, su carta fluorescente non filigranata; formato carta: mm 40 × 48; formato stampa: mm 26 × 36; dentellatura: 14; colori: policromia ottenuta con un colore calcografico e tre colori offset; tiratura: quattro milioni di esemplari; foglio: venticinque esemplari.

La vignetta raffigura un particolare dell'opera «Gli Archeologi», olio su tela di Giorgio De Chirico, conservata nella Galleria nazionale d'arte moderna di Roma.

Sul francobollo figurano le leggende «GALL. NAZ. D'ARTE MODERNA» e «GIORGIO DE CHIRICO 1888-1978», la scritta «ITALIA» ed il valore «650».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 aprile 1988

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
MAMMÌ

Il Ministro del tesoro
AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1988
Registro n. 58 Poste, foglio n. 59

89A0322

DECRETO 23 maggio 1988.

Determinazione del valore e delle caratteristiche di due francobolli celebrativi di «Europa 1988».

IL MINISTRO DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni, legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 ottobre 1987, con il quale è stata autorizzata l'emissione nel 1988, fra l'altro, di francobolli celebrativi «Europa 1988»;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1737 del 10 maggio 1988;

Decreta:

Sono emessi due francobolli celebrativi «Europa 1988» nei valori da L. 650 e L. 750.

I francobolli sono stampati in rotocalco su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm. 40 x 30; formato stampa: mm. 36 x 26; dentellatura: 14 x 13 1/4; colori: quadricomia; tiratura: quattro milioni di esemplari per ciascun soggetto; foglio: cinquanta esemplari.

Le vignette sono dedicate al tema «Mezzi di trasporto e comunicazione» e riproducono: per il valore da L. 650: l'elettrotreno «ETR 450», in una moderna stazione ferroviaria; per il valore da L. 750: una composizione simbolica ispirata alla «Posta elettronica».

Sui due francobolli figurano l'emblema della CEPT, la leggenda «EUROPA», la scritta «ITALIA» e i rispettivi valori «650» e «750».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 maggio 1988

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
MAMMÌ

Il Ministro del tesoro
AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1988
Registro n. 58 Poste, foglio n. 64

89A0323

DECRETO 2 agosto 1988.

Determinazione del valore e delle caratteristiche di un francobollo celebrativo dei «Congressi internazionali di gastroenterologia ed endoscopia digestiva».

IL MINISTRO DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 17 ottobre 1987, con il quale è stata autorizzata l'emissione, nel 1988, fra l'altro, di francobolli celebrativi dei «Congressi internazionali di gastroenterologia ed endoscopia digestiva»;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1745 del 19 luglio 1988;

Decreta:

È emesso, nell'anno 1988, un francobollo celebrativo dei «Congressi internazionali di gastroenterologia ed endoscopia digestiva», nel valore da L. 750.

Il francobollo è stampato in rotocalcografia su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 30 x 40; formato stampa: mm 26 x 36; dentellatura: 13 ¼ x 14; colore: quadricromia; tiratura: quattro milioni di esemplari; foglio: cinquanta esemplari.

La vignetta è costituita da una composizione simbolica raffigurante il tratto iniziale della via Appia con le leggende «ROMA 88» e «CONGRESSI INTERNAZIONALI DI GASTROENTEROLOGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA». Completano il francobollo la scritta «ITALIA» ed il valore «750».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 agosto 1988

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
MAMMÌ

Il Ministro del tesoro
AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1988
Registro n. 58 Poste, foglio n. 380

89A0324

DECRETO 3 agosto 1988.

Determinazione del valore e delle caratteristiche di due francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica «Il patrimonio artistico e culturale italiano», dedicati alle piazze d'Italia.

IL MINISTRO DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156:

Visto l'art. 212 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto ministeriale 8 aprile 1987, con il quale è stata autorizzata, fra l'altro, l'emissione, nel 1988, di francobolli ordinari appartenenti alla serie «Il patrimonio artistico e culturale italiano»;

Riconosciuta l'opportunità di emettere, nel 1988, due francobolli appartenenti alla suddetta serie, dedicati alle piazze d'Italia;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1743 del 5 luglio 1988;

Decreta:

Sono emessi, nell'anno 1988, due francobolli ordinari appartenenti alla serie tematica «Il patrimonio artistico e culturale italiano», dedicati alle piazze d'Italia, nei valori da L. 400 e L. 550;

I francobolli sono stampati su carta fluorescente, non filigranata; formato carta: mm 40 x 30; formato stampa: mm 36 x 26; dentellatura: 14 x 13¼; colori: policromia ottenuta con quattro colori offset ed uno calcografico; tiratura: quattro milioni di esemplari per ciascun soggetto; foglio: cinquanta esemplari.

Ciascuna delle vignette riproduce una veduta di una piazza d'Italia e precisamente: per il valore da L. 400: Pistoia, piazza del Duomo; per il valore da L. 550: Trieste, piazza dell'Unità d'Italia.

Su ciascun francobollo sono riportati la denominazione della località e della piazza, la leggenda «ITALIA» e rispettivamente i valori «400» e «550».

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 3 agosto 1988

Il Ministro delle poste
e delle telecomunicazioni
MAMMÌ

Il Ministro del tesoro
AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 dicembre 1988
Registro n. 58 Poste, foglio n. 379

89A0325

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Mancata conversione del decreto-legge 28 novembre 1988, n. 512, recante: «Disposizioni in materia di aliquote dell'imposta sul valore aggiunto, dell'imposta di fabbricazione su taluni prodotti petroliferi e dell'imposta di consumo sul gas metano usato come combustibile, nonché proroga del termine previsto dall'articolo 11 del decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470, in materia di agevolazioni tributarie».

Il decreto-legge 28 novembre 1988, n. 512, recante: «Disposizioni in materia di aliquote dell'imposta sul valore aggiunto, dell'imposta di fabbricazione su taluni prodotti petroliferi e dell'imposta di consumo sul gas metano usato come combustibile, nonché proroga del termine previsto dall'articolo 11 del decreto-legge 19 settembre 1987, n. 384, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 novembre 1987, n. 470, in materia di agevolazioni tributarie» non è stato convertito in legge nel termine di sessanta giorni dalla sua pubblicazione, avvenuta nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 280 del 29 novembre 1988.

89A0326

Mancata conversione del decreto-legge 30 dicembre 1988, n. 546, recante: «Norme urgenti in materia di contenimento della spesa sanitaria»

Nella seduta del 25 gennaio 1989 il Senato della Repubblica ha respinto, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 93 del regolamento del Senato, il disegno di legge n. 1491 recante: «Conversione in legge del decreto-legge 30 dicembre 1988, n. 546 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 306 del 31 dicembre 1988), concernente "Norme urgenti in materia di contenimento della spesa sanitaria"».

89A0413

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 11 novembre 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.p.a. Nuova Samin* (già *Sameton*), con sede in Milano e stabilimento di San Gavino Monreale (Cagliari):

periodo: dal 28 dicembre 1987 al 28 maggio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 1° dicembre 1986;
pagamento diretto: no;
contributo addizionale: no.

2) *S.p.a. Nuova Samin* (già *Sameton*), con sede in Milano e stabilimento di San Gavino Monreale (Cagliari):

periodo: dal 28 maggio 1988 al 27 novembre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 1° dicembre 1986;
pagamento diretto: no.

3) *S.r.l. Gruppo Valigi Italy* (già *Avicola Valigi*), con sede in Torgiano di Perugia e stabilimento di Torgiano di Perugia:

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 27 giugno 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

4) *S.r.l. Gruppo Valigi Italy* (già *Avicola Valigi*), con sede in Torgiano di Perugia e stabilimento di Torgiano di Perugia:

periodo: dal 28 giugno 1987 al 30 agosto 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 1° gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

5) *S.p.a, Ortogela*, con sede in Siniscola (Nuoro) e stabilimento di Siniscola (Nuoro):

periodo: dal 15 ottobre 1981 al 12 aprile 1982;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 15 ottobre 1981;
pagamento diretto: si.

6) *S.p.a. Ortogela*, con sede in Siniscola (Nuoro) e stabilimento di Siniscola (Nuoro):

periodo: dal 13 aprile 1982 al 10 ottobre 1982;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 15 ottobre 1981;
pagamento diretto: si.

7) *S.p.a. Ortogela*, con sede in Siniscola (Nuoro) e stabilimento di Siniscola (Nuoro):

periodo: dall'11 ottobre 1982 al 9 aprile 1983;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 15 ottobre 1981;
pagamento diretto: si.

8) *S.a.s. Soprani Paolo & Figli di Lucia Soprani*, con sede in Castelfidardo (Ancona) e stabilimento di Castelfidardo (Ancona):

periodo: dal 12 febbraio 1988 al 7 agosto 1988;
causale: fallimento in data 12 febbraio 1988 - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 15 dicembre 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79;
contributo addizionale: no.

9) *S.a.s. Soprani Paolo & Figli di Lucia Soprani*, con sede in Castelfidardo (Ancona) e stabilimento di Castelfidardo (Ancona):

periodo: dall'8 agosto 1988 al 5 febbraio 1989;
causale: fallimento in data 12 febbraio 1988 - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 15 dicembre 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79;
contributo addizionale: no.

10) *S.a.s. Soprani Paolo & Figli di Lucia Soprani*, con sede in Castelfidardo (Ancona) e stabilimento di Castelfidardo (Ancona):

periodo: dal 15 dicembre 1987 all'11 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 15 dicembre 1987;
pagamento diretto: si.

11) *S.p.a. RDB Latersiciliana*, con sede in Palermo e stabilimenti di Collesano (Palermo), Sciacca (Agrigento) e uffici di Palermo:

periodo: dal 4 gennaio 1988 al 3 luglio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 25 novembre 1986: dal 7 gennaio 1985;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

12) *S.p.a. RDB Latersiciliana*, con sede in Palermo e stabilimenti di Collesano (Palermo), Sciacca (Agrigento) e uffici di Palermo:

periodo: dal 4 luglio 1988 al 26 ottobre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 25 novembre 1986: dal 7 gennaio 1985;
pagamento diretto: si.

13) *S.p.a. Coats Italia filati* ex *Filatura di Foggia*, con sede in Ascoli Satriano (Foggia) e stabilimento di Ascoli Satriano (Foggia):

periodo: dal 16 novembre 1987 al 15 maggio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1983: dal 22 novembre 1982;
pagamento diretto: no;
contributo addizionale: no.

14) *S.p.a. Coats Italia filati* ex *Filatura di Foggia*, con sede in Ascoli Satriano (Foggia) e stabilimento di Ascoli Satriano (Foggia):

periodo: dal 16 maggio 1988 al 13 novembre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1983: dal 22 novembre 1982;
pagamento diretto: no.

15) *S.p.a. Enichem Anic*, con sede in Gela (Caltanissetta) e stabilimento di Gela (Caltanissetta):

periodo: dall'8 febbraio 1988 all'8 agosto 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 24 novembre 1984: dal 13 febbraio 1984;
pagamento diretto: no.

16) *S.p.a. Enichem Anic*, con sede in Gela (Caltanissetta) e stabilimento di Gela (Caltanissetta):

periodo: dal 9 agosto 1988 al 5 febbraio 1989;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 24 novembre 1984: dal 13 febbraio 1984;
pagamento diretto: no.

17) *S.r.l. Nuova Fibres* già *Fibres*, con sede in Casale Monferrato (Alessandria) e stabilimento di Nera Montoro di Narni (Terni):

periodo: dall'8 febbraio 1988 al 7 agosto 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 6 agosto 1984: dal 6 febbraio 1984;
pagamento diretto: si.

18) *S.p.a. Nuova Valserchio*, con sede in Castelnuovo Garfagnana (Lucca) e stabilimento di Castelnuovo Garfagnana (Lucca):

periodo: dall'8 giugno 1987 al 6 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dall'8 giugno 1987;
pagamento diretto: si.

19) *S.p.a. Nuova Valserchio*, con sede in Castelnuovo Garfagnana (Lucca) e stabilimento di Castelnuovo Garfagnana (Lucca):

periodo: dal 7 dicembre 1987 al 4 giugno 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dall'8 giugno 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

20) *S.p.a. Enichem Anic* già *Enichem Base*, con sede in Milano e stabilimento di Priolo (Siracusa):

periodo: dal 27 luglio 1987 al 31 dicembre 1987;
causale: riorganizzazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 19 gennaio 1985: dal 1° agosto 1983;
pagamento diretto: si.

21) *S.p.a. F.lli Quinto & Manfredi*, con sede in Matera e stabilimento di Matera, viale Marconi:

periodo: dal 18 gennaio 1988 al 17 luglio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 23 dicembre 1983: dal 18 luglio 1983;
pagamento diretto: si.

22) *S.p.a. F.lli Quinto & Manfredi* ex *Padula G. e Figlio*, con sede in Matera e stabilimento di Matera, via Ceriere:

periodo: dal 18 gennaio 1988 al 17 luglio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 19 dicembre 1986: dal 20 gennaio 1986;
pagamento diretto: si.

23) *S.p.a. Nuovo pastificio S. Antonio Biagio Lecce*, con sede in Carolei (Cosenza) e stabilimento di Carolei (Cosenza):

periodo: dall'11 agosto 1987 al 7 febbraio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dall'11 agosto 1987;
pagamento diretto:. no.

24) *S.p.a. Nuovo pastificio S. Antonio Biagio Lecce*, con sede in Carolei (Cosenza) e stabilimento di Carolei (Cosenza):

periodo: dall'8 febbraio 1988 al 7 agosto 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale: dall'11 agosto 1987;
pagamento diretto: no;
contributo addizionale: no.

25) *S.p.a. Lagostina 80*, con sede in Maltignano (Ascoli Piceno) e stabilimento di Maltignano (Ascoli Piceno):

periodo: dal 28 dicembre 1987 al 26 giugno 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 30 maggio 1984: dal 1° gennaio 1984;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

26) *S.p.a. Lagostina 80*, con sede in Maltignano (Ascoli Piceno) e stabilimento di Maltignano (Ascoli Piceno):

periodo: dal 27 giugno 1988 al 25 dicembre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 30 maggio 1984: dal 1° gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

27) *S.p.a. Pica*, con sede in Pesaro e stabilimento di Pesaro:

periodo: dal 21 dicembre 1987 al 19 giugno 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 7 novembre 1984: dal 22 dicembre 1983;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

28) *S.p.a. Pica*, con sede in Pesaro e stabilimento di Pesaro:

periodo: dal 20 giugno 1988 al 18 dicembre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 7 novembre 1984: dal 22 dicembre 1983;
pagamento diretto: si.

29) *S.r.l. Fochi sud*, con sede in Priolo (Siracusa) e stabilimento di Priolo (Siracusa):

periodo: dal 5 ottobre 1987 al 4 aprile 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 13 luglio 1984: dal 5 ottobre 1983;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

30) *S.r.l. Fochi sud*, con sede in Priolo (Siracusa) e stabilimento di Priolo (Siracusa):

periodo: dal 5 aprile 1988 al 2 ottobre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 13 luglio 1984: dal 5 ottobre 1983;
pagamento diretto: si.

31) *S.r.l. Manifatture di Castelnuovo*, con sede in Assisi fraz. Castelnuovo (Perugia) e stabilimento di Assisi fraz. Castelnuovo (Perugia):

periodo: dal 28 marzo 1988 al 25 settembre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 30 marzo 1987;
pagamento diretto: si.

32) *S.p.a. S.I.M.I. - Società impianti montaggi ind.li*, con sede in Taranto e stabilimento di Taranto:

periodo: dall'8 giugno 1987 al 6 dicembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dall'8 giugno 1987;
pagamento diretto: si.
Il presente decreto annulla e sostituisce il decreto ministeriale 4 gennaio 1988, n. 9629/120.

33) *S.p.a. S.I.M.I. - Società impianti montaggi ind.li*, con sede in Taranto e stabilimento di Taranto:

periodo: dal 6 giugno 1988 al 4 dicembre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dall'8 giugno 1987;
pagamento diretto: si;
esclusi lavori in c.f.l.;
contribuo addizionale: no, per amm. contr.

34) *S.p.a. Ala R.D.B.* ex *Ala sud*, con sede in Spinazzola (Bari) e stabilimento di Spinazzola (Bari):

periodo: dal 24 febbraio 1986 al 24 agosto 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 24 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

35) *S.p.a. Ala R.D.B.* ex *Ala sud*, con sede in Spinazzola (Bari) e stabilimento di Spinazzola (Bari):

periodo: dal 25 agosto 1986 al 28 dicembre 1986;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 24 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

36) *S.p.a. Ala R.D.B.* ex *Ala sud*, con sede in Spinazzola (Bari) e stabilimento di Spinazzola (Bari):

periodo: dal 29 dicembre 1986 al 1° luglio 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 24 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.
Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale 2 marzo 1988, n. 9753/66.

37) *S.p.a. Ala R.D.B.* ex *Ala sud*, con sede in Spinazzola (Bari) e stabilimento di Spinazzola (Bari):

periodo: dal 2 luglio 1987 al 23 agosto 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 24 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.
Il presente decreto ministeriale annulla e sostituisce il decreto ministeriale 2 marzo 1988, n. 9753/67.

38) *S.p.a. Pasbo*, con sede in Carmiano (Lecce) e stabilimento di Carmiano (Lecce):

periodo: dall'8 febbraio 1988 al 7 agosto 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 24 dicembre 1986: dal 6 febbraio 1984;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

39) *S.p.a. Tecsol* ex *C.C.L.*, con sede in Mondolfo (Pesaro) e stabilimento di Mondolfo (Pesaro):

periodo: dal 28 dicembre 1987 al 26 giugno 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 1° gennaio 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no

40) *S.p.a. Tecsol* ex *C.C.L.*, con sede in Mondolfo (Pesaro) e stabilimento di Mondolfo (Pesaro):

periodo: dal 27 giugno 1988 al 25 dicembre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 1° gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

41) *S.r.l. Messini pullovers*, con sede in Magione (Perugia) e stabilimento di Magione (Perugia):

periodo: dal 28 settembre 1987 al 27 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° ottobre 1984;
pagamento diretto: si.

42) *Coop. Consemalmo a r.l.*, con sede in Bari e stabilimento di Grumo Appula (Bari):

periodo: dal 12 ottobre 1987 al 10 aprile 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 6 dicembre 1986: dal 14 ottobre 1985;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

43) *Coop. Consemalmo a r.l.*, con sede in Bari e stabilimento di Grumo Appula (Bari):

periodo: dall'11 aprile 1988 al 9 ottobre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 6 dicembre 1986: dal 14 ottobre 1985;
pagamento diretto: si.

44) *S.p.a. Sarda calcestruzzi system*, con sede in Porto Torres (Sassari) e stabilimento di Porto Torres (Sassari):

periodo: dal 19 ottobre 1987 al 17 aprile 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 15 novembre 1985: dal 22 ottobre 1984;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

45) *S.p.a. Magnabosco*, con sede in Cagliari e stabilimento di Cagliari:

periodo: dal 1° febbraio 1987 al 26 luglio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 1° dicembre 1984;
pagamento diretto: si.

46) *S.r.l. Filtex*, con sede in Rivotorto di Assisi (Perugia) e stabilimento di Rivotorto di Assisi (Perugia):

periodo: dal 17 novembre 1986 al 17 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 19 novembre 1984;
pagamento diretto: si.

47) *S.p.a. Sardit*, con sede in Cagliari e stabilimento di Oristano:

periodo: dal 7 marzo 1988 al 5 settembre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dall'11 marzo 1985;
pagamento diretto: no.

48) *S.p.a. Moi Moschella*, con sede in Messina e stabilimento di Villafranca Tirrena (Messina):

periodo: dal 14 dicembre 1987 al 12 giugno 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 27 novembre 1985: dal 17 dicembre 1984;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

49) *S.p.a. Sicilpak*, con sede in Messina e stabilimento di Spadafora (Messina):

periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 14 gennaio 1986: dal 3 dicembre 1984;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

50) *S.p.a. F.lli Brunori R.P.B.*, con sede in S. Caterina Albanese (Cosenza) e stabilimento di S. Caterina Albanese (Cosenza):

periodo: dal 1° settembre 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 1° settembre 1987;
pagamento diretto: si.

51) *S.p.a. F.lli Brunori R.P.B.*, con sede in S. Caterina Albanese (Cosenza) e stabilimento di S. Caterina Albanese (Cosenza):

periodo: dal 29 febbraio 1988 al 28 agosto 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 1° settembre 1987;
pagamento diretto: si.

52) *S.p.a. Giuntini*, con sede in Città di Castello (Perugia) e stabilimento di Città di Castello (Perugia):

periodo: dal 7 dicembre 1987 al 31 maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 9 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

53) *S.r.l. Tatry - Officina meccanica*, con sede in Corciano (Perugia) e stabilimento di Ellera di Corciano (Perugia):

periodo: dal 29 febbraio 1988 al 28 agosto 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 3 marzo 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

54) *S.r.l. Tatry - Officina meccanica*, con sede in Corciano (Perugia) e stabilimento di Ellera di Corciano (Perugia):

periodo: dal 29 agosto 1988 al 29 gennaio 1989;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 31 luglio 1986: dal 3 marzo 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

55) *S.a.s. Italsolai*, con sede in Spezzano Albanese (Cosenza) e stabilimento di Castrovillari (Cosenza):

periodo: dal 28 dicembre 1987 al 26 giugno 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 6 dicembre 1986: dal 1° gennaio 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

56) *S.p.a. Lucania resine*, con sede in Potenza e stabilimento di Potenza:

periodo: dal 18 gennaio 1988 al 17 luglio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 24 novembre 1987: dal 19 gennaio 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

57) *S.p.a. Lucania resine*, con sede in Potenza e stabilimento di Potenza:

periodo: dal 18 luglio 1988 al 15 gennaio 1989;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 24 novembre 1987: dal 19 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

58) *S.p.a. Binova*, con sede in Petrignano di Assisi (Perugia) e stabilimento di Petrignano di Assisi (Perugia):

periodo: dal 1° febbraio 1988 al 31 luglio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 3 febbraio 1986;
pagamento diretto: si.

59) *S.r.l. Legnopraxi*, con sede in zona ind. di Campo Villa (Reggio Calabria) e stabilimento di Villa San Giovanni (Reggio Calabria):

periodo: dal 1° dicembre 1986 al 31 maggio 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1987: dal 1° dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

60) *S.r.l. Legnopraxi*, con sede in zona ind. di Campo-Villa (Reggio Calabria) e stabilimento di Villa San Giovanni (Reggio Calabria):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 29 novembre 1987;
causale: crisi aziendale CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1987: dal 1° dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

61) *S.r.l. Legnopraxi*, con sede in zona ind. di Campo-Villa (Reggio Calabria) e stabilimento di Villa San Giovanni (Reggio Calabria):

periodo: dal 30 novembre 1987 al 30 aprile 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1987: dal 1° dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

62) *S.p.a. Adriatica industria alimentari*, con sede in Adelfia (Bari) e stabilimenti di Adelfia (Bari) e Bitonto (Bari):

periodo: dal 1° giugno 1987 al 1° dicembre 1987;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 4 giugno 1985;
pagamento diretto: si.

63) *S.p.a. Adriatica industria alimentari*, con sede in Adelfia (Bari) e stabilimenti di Adelfia (Bari) e Bitonto (Bari):

periodo: dal 2 dicembre 1987 al 29 maggio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 6 novembre 1986: dal 4 giugno 1985;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

64) *S.p.a. Italenergie*, con sede in Sulmona (L'Aquila) e stabilimento di Sulmona (L'Aquila):

periodo: dal 30 novembre 1987 al 29 maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 4 dicembre 1985;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

65) *S.p.a. Italenergie*, con sede in Sulmona (L'Aquila) e stabilimento di Sulmona (L'Aquila):

periodo: dal 30 maggio 1988 al 30 giugno 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 16 aprile 1987: dal 4 dicembre 1985;
pagamento diretto: si.

66) *S.p.a. I.C.S. Cidneo*, con sede in Barletta (Bari) e stabilimento di Barletta (Bari):

periodo: dal 23 maggio 1988 al 21 giugno 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 27 maggio 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

67) *S.p.a. I.C.S. Cidneo*, con sede in Barletta (Bari) e stabilimento di Barletta (Bari):

periodo: dal 22 giugno 1988 al 18 dicembre 1988;
causale: fallimento in data 22 giugno 1988 - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 27 maggio 1986;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79;
contributo addizionale: no.

68) *S.p.a. Valastro carni*, con sede in Giardini Naxos (Messina) e stabilimento di Giardini Naxos (Messina):

periodo: dal 15 marzo 1987 al 14 settembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1987: dal 17 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

69) *S.p.a. Valastro carni*, con sede in Giardini Naxos (Messina) e stabilimento di Giardini Naxos (Messina):

periodo: dal 15 settembre 1987 al 16 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1987: dal 17 marzo 1986;
pagamento diretto: si.

70) *S.p.a. Carbolux*, con sede in Narni, località Nera Montoro (Terni) e stabilimento di Narni, località Nera Montoro (Terni):

periodo: dal 28 dicembre 1987 al 27 giugno 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 1° gennaio 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

71) *S.p.a. Carbolux*, con sede in Narni, località Nera Montoro (Terni) e stabilimento di Narni, località Nera Montoro (Terni):

periodo: dal 28 giugno 1988 al 25 dicembre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 1° gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

72) *S.p.a. Siciliana Lambertini edil sistemi*, con sede in Termini Imerese (Palermo) e stabilimento di Sciara (Palermo):

periodo: dal 20 aprile 1987 al 18 ottobre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 21 aprile 1986;
pagamento diretto: si.

73) *S.r.l. S.I.E.A. - Soc. imp. elettrici Augustea*, con sede in Augusta (Siracusa), cantieri presso Esso italiana di Augusta (Siracusa), cantieri presso Montedison di Priolo (Siracusa) e uffici di Siracusa:

periodo: dall'11 maggio 1987 al 10 novembre 1987;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 12 maggio 1986;
pagamento diretto: si.

74) *S.r.l. S.I.E.A. - Soc. imp. elettrici Augustea*, con sede in Augusta (Siracusa), cantieri presso Esso italiana di Augusta (Siracusa), cantieri presso Montedison di Priolo (Siracusa) e uffici di Siracusa:

periodo: dall'11 novembre 1987 all'8 maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 12 maggio 1986;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

75) *S.p.a. Marzia*, con sede in Città di Castello (Perugia) e stabilimento di Todi (Perugia):

periodo: dal 4 gennaio 1988 al 3 luglio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 5 gennaio 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

76) *S.p.a. Marzia*, con sede in Città di Castello (Perugia) e stabilimento di Todi (Perugia):

periodo: dal 4 luglio 1988 al 1° gennaio 1989;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 5 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

77) *S.p.a. Lecablok Teramo* con sede in S. Atto di Teramo (Teramo) e stabilimento di S. Atto di Teramo (Teramo):

periodo: dal 29 febbraio 1988 al 28 agosto 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 2 marzo 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

78) *S.p.a. Morbidelli*, con sede in Pesaro e stabilimento di Pesaro:

periodo: dall'11 gennaio 1988 al 10 luglio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 12 gennaio 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

79) *S.p.a. Morbidelli*, con sede in Pesaro e stabilimento di Pesaro:

periodo: dall'11 agosto 1988 all'8 gennaio 1989;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 18 agosto 1987: dal 12 gennaio 1987;
pagamento diretto: si.

80) *S.p.a. C.I.M.A.*, con sede in Stroncone (Terni) e stabilimento di Stroncone (Terni):

periodo: dal 29 febbraio 1988 al 28 agosto 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 2 marzo 1988: dal 2 marzo 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

81) *S.p.a. Intermare sarda*, con sede in Cagliari e stabilimento di Arbatax (Nuoro):

periodo: dal 15 febbraio 1988 al 14 agosto 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 16 febbraio 1987;
pagamento diretto: no;
contributo addizionale: no.

82) *S.p.a. Biemme-Ti*, con sede in Perugia e stabilimento di Perugia:

periodo: dal 14 marzo 1988 all'11 settembre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 24 novembre 1987: dal 16 marzo 1987;
pagamento diretto: si.

83) *O.Me.Sa. - Officine meccaniche Sargentini*, con sede in Giove (Terni) e stabilimento di Giove (Terni):

periodo: dal 22 febbraio 1988 al 21 agosto 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 24 novembre 1987: dal 23 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

84) *S.p.a. I.S.La. - Industria siciliana laterizi*, con sede in Messina e stabilimento di Palagonia (Catanzaro):

periodo: dal 3 gennaio 1988 al 3 luglio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 24 novembre 1987: dal 2 gennaio 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

85) *S.c.r.l. C.O.L.T.A.*, con sede in Bitonto (Bari) e stabilimento di Bitonto (Bari):

periodo: dal 7 settembre 1987 al 6 marzo 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 24 novembre 1987: dal 10 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

86) *S.c.r.l. C.O.L.T.A.*, con sede in Bitonto (Bari) e stabilimento di Bitonto (Bari):

periodo: dal 7 marzo 1988 al 4 settembre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 24 novembre 1987: dal 10 settembre 1986;
pagamento diretto: si.

87) *S.p.a. Calzaturificio Stildevis*, con sede in Potenza Picena (Macerata) e stabilimento di Potenza Picena (Macerata):

periodo: dal 22 febbraio 1988 al 21 agosto 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 16 dicembre 1987: dal 23 febbraio 1987;
pagamento diretto: si.

88) *Coscarella prefabbricati*, con sede in Rossano (Cosenza) e stabilimento di Rossano (Cosenza):

periodo: dal 6 marzo 1988 al 4 settembre 1988:
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988:
primo decreto ministeriale 4 gennaio 1988: dal 4 marzo 1987;
pagamento diretto: si.

89) *S.p.a. Soc. costr. mecc. legg. di Romeo Lazzerini & C.*, con sede in Monsano (Ancona) e stabilimento di Monsano (Ancona):

periodo: dal 25 aprile 1988 al 23 ottobre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1988: dal 27 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

90) *S.p.a. Soc. costr. mecc. legg. di Romeo Lazzerini & C.*, con sede in Monsano (Ancona) e stabilimento di Monsano (Ancona):

periodo: dal 24 ottobre 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 11 aprile 1988: dal 27 aprile 1987;
pagamento diretto: si.

91) *S.r.l. Ellesport*, con sede in Cagliari e stabilimento di Cagliari:

periodo: dal 31 agosto 1987 al 28 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 31 agosto 1987;
pagamento diretto: si.

92) *S.r.l. Silver*, con sede in Città di Castello (Perugia) e stabilimento di Città di Castello (Perugia):

periodo: dal 3 agosto 1987 al 2 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 3 agosto 1987;
pagamento diretto: si.

93) *S.r.l. Silver*, con sede in Città di Castello (Perugia) e stabilimento di Città di Castello (Perugia):

periodo: dal 3 febbraio 1988 al 9 maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 3 agosto 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

94) *S.r.l. Silver*, con sede in Città di Castello (Perugia) e stabilimento di Città di Castello (Perugia):

periodo: dal 10 maggio 1988 al 6 novembre 1988;
causale: fallimento in data 10 maggio 1988 - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 10 maggio 1988;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79;
contributo addizionale: no.

95) *S.p.a. Almer - Alluminio mediterraneo Ragusa*, con sede in Ragusa e stabilimento di Ragusa:

periodo: dal 31 agosto 1987 al 29 febbraio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 31 agosto 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

96) *S.p.a. Almer - Alluminio mediterraneo Ragusa*, con sede in Ragusa e stabilimento di Ragusa:

periodo: dal 1° marzo 1988 al 28 agosto 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 31 agosto 1987;
pagamento diretto: si.

97) *S.r.l. Laterpuglia*, con sede in Celenza Valfortore (Foggia) e stabilimento di Celenza Valfortore (Foggia):

periodo: dal 16 maggio 1988 al 13 novembre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
primo decreto ministeriale 19 maggio 1988: dal 18 maggio 1987;
pagamento diretto: si.

98) *S.p.a. P.A.C. (Prodotti alimentari calabresi)*, con sede in S. Marco Argentano (Cosenza) e stabilimento di S. Marco Argentano (Cosenza):

periodo: dal 4 gennaio 1988 al 3 luglio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 4 gennaio 1988;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

99) *S.p.a. P.A.C. (Prodotti alimentari calabresi)*, con sede in S. Marco Argentano (Cosenza) e stabilimento di S. Marco Argentano (Cosenza):

periodo: dal 4 luglio 1988 al 1° gennaio 1989;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 4 gennaio 1988;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

100) *S.r.l. Lacoter*, con sede in Todi (Perugia) e stabilimento di Todi (Perugia):

periodo: dal 2 novembre 1987 al 1° maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 2 novembre 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

101) *S.r.l. Lacoter*, con sede in Todi (Perugia) e stabilimento di Todi (Perugia):

periodo: dal 2 maggio 1988 al 30 ottobre 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 2 novembre 1987;
pagamento diretto: si.

102) *S.a.s. Cravattificio Contessa*, con sede in Corciano (Perugia) e stabilimento di Corciano (Perugia):

periodo: dal 25 novembre 1987 al 25 maggio 1988;
causale: fallimento in data 25 novembre 1987 - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 25 novembre 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79;
contributo addizionale: no.

103) *S.a.s. Cravattificio Contessa*, con sede in Corciano (Perugia) e stabilimento di Corciano (Perugia):

periodo: dal 26 maggio 1988 al 26 novembre 1988;
causale: fallimento in data 25 novembre 1987 - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 25 novembre 1987;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79;
contributo addizionale: no.

104) *S.p.a. S.T.S.*, con sede in Atessa (Chieti) e stabilimento di Atessa (Chieti):

periodo: dal 16 novembre 1987 al 15 maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 16 novembre 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

105) *S.p.a. Omcav*, con sede in Atessa (Chieti) e stabilimento di Atessa (Chieti):

periodo: dal 18 agosto 1987 al 14 febbraio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 18 agosto 1987;
pagamento diretto: si.

106) *Golden River Sabbatini Mario di Lenti Anna*, con sede in Jesi (Ancona) e stabilimento di Jesi (Ancona):

periodo: dal 3 marzo 1988 al 3 settembre 1988;
causale: fallimento in data 3 marzo 1988 - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 3 marzo 1988;
pagamento diretto: si;
art. 2 della legge n. 301/79;
contributo addizionale: no.

107) *S.p.a. Inteco*, con sede in Tito Scalo (Potenza) e stabilimento di Tito Scalo (Potenza):

periodo: dal 16 novembre 1987 al 15 maggio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 16 novembre 1987;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

108) *S.p.a. Salerno poligrafica*, con sede in Palermo e stabilimento di Palermo:

periodo: dal 25 gennaio 1988 al 24 luglio 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 25 gennaio 1988;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

109) *S.p.a. Fapack*, con sede in Pisticci Scalo (Matera) e stabilimento di Viggiano (Potenza):

periodo: dal 14 marzo 1988 all'11 settembre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 14 marzo 1988;
pagamento diretto: no.

110) *S.p.a. Co.Pe.T. - Cons. ortofrutticolo prod. e trasf.*, con sede in Cosenza e stabilimento di Montalto Uffugo (Cosenza):

periodo: dal 4 gennaio 1988 al 3 luglio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 4 gennaio 1988;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

111) *S.r.l. F.lli A. F. Gusmai*, con sede in Trani (Bari) e stabilimento di Trani (Bari):

periodo: dal 1° febbraio 1988 al 31 luglio 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 1° febbraio 1988;
pagamento diretto: si;
contributo addizionale: no.

112) *Consorzio agrar. interp. di Chieti e Pescara a r.l.*, con sede in Chieti e Pescara e stabilimenti di Chieti e Pescara:

periodo: dal 1° marzo 1988 al 28 agosto 1988;
causale: crisi aziendale - CIPI 27 ottobre 1988;
prima concessione: dal 1° marzo 1988;
pagamento diretto: no;
contributo addizionale: no.

Si applicano alle aziende sopra elencate le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675, fino al 22 marzo 1988.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

89A0297

MINISTERO DEL TESORO

N. 16

Corso dei cambi del 24 gennaio 1989 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1338,900	1338,900	1338,95	1338,900	1338,900	1338,90	1338,750	1338,900	1338,900	—
Marco germanico	732,650	732,650	733,40	732,650	732,650	732,65	733,110	732,650	732,650	—
Franco francese	215,170	215,170	215,35	215,170	215,170	215,17	215,210	215,170	215,170	—
Fiorino olandese	649,060	649,060	649,50	649,060	649,060	649,09	649,070	649,060	649,060	—
Franco belga	34,994	34,994	35,04	34,994	34,994	34,99	34,992	34,994	34,994	—
Lira sterlina	2379,900	2379,900	2383 —	2379,900	2379,900	2379,90	2380,010	2379,900	2379,900	—
Lira irlandese	1961,250	1961,250	1962 —	1961,250	1961,250	1961,25	1961,420	1961,250	1961,250	—
Corona danese	188,900	188,900	189,10	188,900	188,900	188,90	188,910	188,900	188,900	—
Dracma	8,820	8,820	8,84	8,820	—	—	8,820	8,820	8,820	—
E.C.U.	1526,700	1526,700	1528,25	1526,700	1526,700	1525,70	1526,600	1526,700	1526,700	—
Dollaro canadese	1127,750	1127,750	1129 —	1127,750	1127,750	1127,75	1127,700	1127,750	1127,750	—
Yen giapponese	10,539	10,539	10,57	10,539	10,539	10,53	10,545	10,539	10,539	—
Franco svizzero	864,800	864,800	866,25	864,800	864,800	864,80	864,810	864,800	864,800	—
Scellino austriaco	104,177	104,177	104,30	104,177	104,177	104,17	104,155	104,177	104,177	—
Corona norvegese	201,630	201,630	201,80	201,630	201,630	201,63	201,710	201,630	201,630	—
Corona svedese	214,510	214,510	214,75	214,510	214,510	214,51	214,630	214,510	214,510	—
FIM	316,300	316,300	316,75	316,300	316,300	316,30	316,420	316,300	316,300	—
Escudo portoghese	8,924	8,924	8,92	8,924	8,924	8,92	8,922	8,924	8,924	—
Peseta spagnola	11,757	11,757	11,7775	11,757	11,757	11,75	11,760	11,757	11,757	—
Dollaro australiano	1176,700	1176,700	1177 —	1176,700	1176,700	1176,60	1176 —	1176,700	1176,700	—

Media dei titoli del 24 gennaio 1989

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	73,825
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	98,600
» 9% » » 1976-91	99,750
» 10% » » 1977-92	98,550
» 12% (Beni Esteri 1980)	101,575
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	94,550
Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91	86,825
» » » 22- 6-1987/91	85,750
» » » 18- 3-1987/94	72,700
» » » 21- 4-1987/94	72,600
Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92	100,400
» » » 10% 18- 4-1987/92	96,600
» » » 9,50% 19- 5-1987/92	95,250
» » » 8,75% 18- 6-1987/93	94,725
» » » 8,75% 17- 7-1987/93	93,500
» » » 8,50% 19- 8-1987/93	103 —
» » » 8,50% 18- 9-1987/93	99,925
» » » TR 2,5% 1983/93	86,250
» » » Ind. 15- 7-1985/90	99,750
» » » » 16- 8-1985/90	99,675
» » » » 18- 9-1985/90	99,550
» » » » 18-10-1985/90	99,525
» » » » 1-11-1983/90	101,250
» » » » 18-11-1985/90	99,750
» » » » 1-12-1983/90	101,625
» » » » 18-12-1985/90	100 —
» » » » 1- 1-1984/91	101,650
» » » » 17- 1-1986/91	99,900
» » » » 1- 2-1984/91	101,625
» » » » 18- 2-1986/91	99,475
» » » » 1- 3-1984/91	100,500
» » » » 18- 3-1986/91	99,425
» » » » 1- 4-1984/91	100,600
» » » » 1- 5-1984/91	100,625
» » » » 1- 6-1984/91	100,700
» » » » 1- 7-1984/91	100,100
» » » » 1- 8-1984/91	100,050
» » » » 1- 9-1984/91	100,650
» » » » 1-10-1984/91	100 —
» » » » 1-11-1984/91	100,050
» » » » 1-12-1984/91	99,775
» » » » 1- 1-1985/92	100,225
» » » » 1- 2-1985/92	99,125
» » » » 18- 4-1985/92	97,950
» » » » 19- 5-1986/92	96,875
» » » » 20- 7-1987/92	97,625
» » » » 19- 8-1987/92	97,725
» » » » 1-11-1987/92	97,550
» » » » 1-12-1987/92	97,800
» » » » 18- 6-1986/93	95,150
» » » » 17- 7-1986/93	95,475
» » » » 19- 8-1986/93	95,400
» » » » 18- 9-1986/93	95,400
» » » » 20-10-1986/93	96,150
» » » » 19-12-1986/93	96,650
» » » » 18-11-1987/93	96,450
» » » » 1- 1-1988/93	97,175
» » » » 1- 2-1988/93	97,200
» » » » 1- 3-1988/93	97,175
» » » » 1- 4-1988/93	97,350
» » » » 1- 5-1988/93	98,350
» » » » 1- 6-1988/93	98,350
» » » » 1- 7-1988/93	98,325
» » » » 1-10-1987/94	97,300
» » » » 1- 2-1985/95	97,725
» » » » 1- 3-1985/95	93,700
» » » » 1- 4-1985/95	93,600
» » » » 1- 5-1985/95	93,425
» » » » 1- 6-1985/95	93,525
» » » » 1- 7-1985/95	94,575
» » » » 1- 8-1985/95	94,550
» » » » 1- 9-1985/95	94,575
» » » » 1-10-1985/95	94,675
» » » » 1-11-1985/95	95,025
» » » » 1-12-1985/95	96,500
» » » » 1- 1-1986/96	95,575
» » » » 1- 1-1986/96 II	100,125
» » » » 1- 2-1986/96	95,300
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 3-1986/96	94,350
» » » » 1- 4-1986/96	94,125
» » » » 1- 5-1986/96	94,025
» » » » 1- 6-1986/96	93,925
» » » » 1- 7-1986/96	94,025
» » » » 1- 8-1986/96	94,100
» » » » 1- 9-1986/96	94,075
» » » » 1-10-1986/96	93,600
» » » » 1-11-1986/96	94,150
» » » » 1-12-1986/96	95,250
» » » » 1- 1-1987/97	94,500
» » » » 1- 2-1987/97	94 —
» » » » 18- 2-1987/97	94 —
» » » » 1- 3-1987/97	93,900
» » » » 1- 4-1987/97	93,425
» » » » 1- 5-1987/97	93,400
» » » » 1- 6-1987/97	93,325
» » » » 1- 7-1987/97	93,700
» » » » 1- 8-1987/97	93,625
» » » » 1- 9-1987/97	97,025
Buoni Tesoro Pol. 12,50% 1- 2-1989	100 —
» » » 12,50% 1- 3-1989	100,250
» » » 12,00% 1- 4-1989	100,325
» » » 10,50% 1- 5-1989	100,175
» » » 9,25% 1- 1-1990	98,850
» » » 12,50% 1- 1-1990	102,150
» » » 9,25% 1- 2-1990	98,675
» » » 12,50% 1- 2-1990	102,225
» » » 9,15% 1- 3-1990	98,150
» » » 10,50% 1- 3-1990	98,850
» » » 12,50% 1- 3-1990	102,525
» » » 10,50% 15- 3-1990	98,725
» » » 9,15% 1- 4-1990	97,925
» » » 10,50% 1- 4-1990	98,650
» » » 12,00% 1- 4-1990	101,850
» » » 10,50% 15- 4-1990	98,700
» » » 9,15% 1- 5-1990	97,875
» » » 10,50% 1- 5-1990	100,325
» » » 10,50% 1- 5-1990	98,500
» » » 10,50% 18- 5-1990	98,450
» » » 9,15% 1- 6-1990	97,850
» » » 10,00% 1- 6-1990	98,550
» » » 10,50% 16- 6-1990	98,500
» » » 9,50% 1- 7-1990	98,800
» » » 10,50% 1- 7-1990	99,500
» » » 9,50% 1- 8-1990	98,850
» » » 10,50% 1- 8-1990	98,400
» » » 9,25% 1- 9-1990	98,350
» » » 11,25% 1- 9-1990	99,250
» » » 9,25% 1-10-1990	97 —
» » » 11,50% 1-10-1990	99,500
» » » 9,25% 1-11-1990	97 —
» » » 9,25% 1-12-1990	97,450
» » » 12,50% 1- 3-1991	104,150
» » » 9,25% 1- 1-1992	94,550
» » » 9,25% 1- 2-1992	94,875
» » » 11,00% 1- 2-1992	97 —
» » » 9,15% 1- 3-1992	94,500
» » » 9,15% 1- 4-1992	94,350
» » » 11,00% 1- 4-1992	96,550
» » » 9,15% 1- 5-1992	95,150
» » » 11,00% 1- 5-1992	95,900
» » » 9,15% 1- 6-1992	95,475
» » » 10,50% 1- 7-1992	100,500
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	100,150
» » » » 22-11-1982/89 13%	103,200
» » » » 1983/90 11,50%	105 —
» » » » 1984/91 11,25%	105,950
» » » » 1987/91 8,75%	98,775
» » » » 1984/92 10,50%	105,900
» » » » 1985/93 9,60%	103,050
» » » » 1985/93 9,75%	104,250
» » » » 1985/93 9,00%	101,350
» » » » 1985/93 8,75%	101,600
» » » » 1986/94 8,75%	100,550
» » » » 1986/94 6,90%	94 —
» » » » 1987/94 7,75%	94,350

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

89M24019

MINISTERO DELLA SANITÀ

Specialità medicinali non più erogabili con onere a carico del Servizio sanitario nazionale

Con decreti ministeriali in data 20 dicembre 1988, le specialità medicinali «Dermovitamina», tubo da g 30 di pomata, della Difer S.r.l. di Trieste e «Eudigestio», flacone da 40 confetti, della G. Ogna e Figli S.p.a. di Milano, sono state collocate nella classe *c)* di cui all'art. 19, comma 4, della legge 11 marzo 1988, n. 67 (farmaci di automedicazione).

Conseguentemente i farmaci predetti non sono più erogabili con onere a carico del Servizio sanitario nazionale.

89A0326

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Avviso relativo al comunicato dell'Istituto centrale di statistica riguardante «Indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati che si pubblica ai sensi dell'art. 81 della legge 27 luglio 1978, n. 392, sulla disciplina delle locazioni di immobili urbani, relativamente a quelli ultimati dopo il 31 dicembre 1975». (Comunicato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 12 del 16 gennaio 1989).

Nel comunicato citato in epigrafe, alla pag. 14, punto 12, della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, dove è scritto: «Fatto uguale a 100 l'indice del mese di dicembre *1986*, l'indice del mese di dicembre 1988 è risultato pari a 105,5 (centocinquevirgolacinque)», leggasi: «Fatto uguale a 100 l'indice del mese di dicembre *1987* l'indice del mese di dicembre 1988 è risultato pari a 105,5 (centocinquevirgolacinque)».

89A0402

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1989

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale .... L. 265.000
- semestrale .... L. 145.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale .... L. 40.000
- semestrale .... L. 25.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale .... L. 150.000
- semestrale .... L. 85.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale .... L. 40.000
- semestrale .... L. 25.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale .... L. 150.000
- semestrale .... L. 85.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale .... L. 500.000
- semestrale .... L. 270.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 35.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* .... L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione .... L. 1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi»* .... L. 2.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 1.000
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .... L. 1.000

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .... L. 80.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .... L. 1.000

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .... L. 50.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .... L. 5.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .... L. 200.000
Abbonamento semestrale .... L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .... L. 1.000

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:
- abbonamenti .... ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni .... ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni .... ☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — *Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1989, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1989 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1989.*